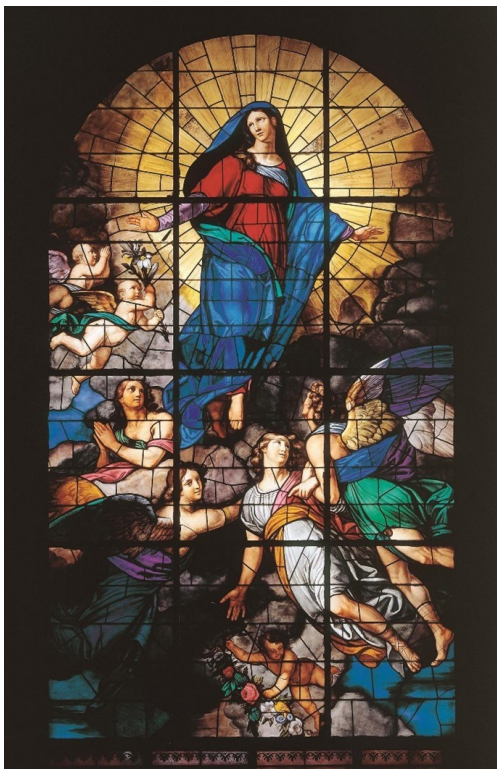


# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO  
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



## DOMENICA 13 AGOSTO 2023 XI DOPO PENTECOSTE



**Assunta a tempo  
indeterminato.  
Per troppa bellezza!**

don Marco Pozza  
(parroco del carcere  
"Due Palazzi" di Padova)

Se i personaggi del vangelo avessero una specie di contachilometri incorporato, penso che la classifica di camminatore più infaticabile - Gesù a parte - l'avrebbe vinta la giovane ragazza di Nazareth. Sempre in cammino... Da quel mattino tutto ebraico in cui l'hanno immortalata mentre s'avvia lentamente verso la fontana del villaggio con la sua brocca d'acqua in testa, dall'aurora di quel lontano mattino non s'è più fermata. Da un punto all'altro della Palestina, con uno sconfinamento persino all'estero. I monti di Giuda solcati per arrivare a Nazareth. Direzione obbligatoria verso Betlemme con svolta a sinistra per far sosta al tempio di Gerusalemme. Espatrio clandestino tra le sabbie dell'Egitto e ritorno guardingo in Giudea. Sconto comitiva per il pellegrinaggio a Gerusalemme e raddoppio del percorso alla

ricerca disperata di quel figlio ribelle. Inerpicata sulla salita hors categorie del Calvario per ammirare il supplizio della croce. Maria, donna della strada! Seduta solo a Cana. Seduta, ma non ferma! L'evangelista Luca, all'inizio del racconto di questo viaggio, lo caratterizza con due parole che i commentatori spiegano con abbondanza: "Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda". "In fretta": i vocaboli fanno capire la rapidità di decisione e di esecuzione, un minimo di tempo per i preparativi della partenza, la risoluzione di prendere la via più breve e d'arrivare al più presto. Lo slancio e



la spigliatezza di questa vergine fanciulla di Nazareth sono in armonia con un cuore generoso e sollecito nel portare gioia, felicità e aiuto. La stessa parola lascia anche indovinare le qualità fisiche di Maria, una resistenza e un'agilità capaci di affrontare un viaggio dei più duri, di quattro giorni. Ma lei era figlia di una razza nomade, che conservava la nostalgia di orizzonti sconfinati, aveva il gusto dell'aria libera e della marcia intrepida.

E chissà mai che non capiti anche a casa mia, un giorno, per raccontarmi la sua gioia. T'immagini: Maria a casa mia! Come a casa della cugina Elisabetta. Sì, io Maria la voglio sentire proprio così. Di casa. Mentre parla il mio dialetto, esperta di tradizioni antiche e di usanze popolari. Che, attraverso le coordinate di due o tre nomi, ricostruisce il quadro delle parentele, e finisce col farti sentire parente di tutto il paese.

Lasciate che io la veda così. Immersa nella cronaca paesana. Con gli abiti del nostro tempo. Che non mette soggezione a nessuno. Che si guadagna il pane come le altre. Che parcheggia la macchina accanto alla nostra. Voglio immaginarmela adolescente, mentre nei meriggi d'estate risale dalla spiaggia in bermuda, bruna di sole e di bellezza, portandosi negli occhi limpidi un frammento di mare. E d'inverno, con lo zaino colorato, va in palestra pure lei. E

passando per Prato della Valle saluta la gente con tenerezza. E ispira in chi la guarda nostalgie di castità. E va a braccetto con le compagne, ne ascolta le segrete confidenze, e le sprona ad amare la vita.

Io voglio sperimentarla mentre passa per le strade del centro storico e si ferma a conversare con le donne del mio paese. O incontrarla al cimitero il lunedì mattina quando depone un fiore ai suoi morti. O quando alla mezza, con tutte le altre madri davanti alla scuola del paese attende che il suo bambino esca per portarselo a casa e ricoprirlo di baci. Io non la voglio ospite, la voglio concittadina. La voglio sentire così: tutta mia, ma senza gelosie. Contenta anche di condividere la mia esperienza di fede, contraddittoria ed esaltante. Gioiosa di appartenere al mio ceppo di contadini, di esuli inguaribilmente attratti dalla loro terra natale. Sempre pronta a darmi una mano. A contagiarmi della sua speranza. A farmi sentire, con la sua struggente bellezza, il bisogno di Dio. E a spartire con me momenti di festa e di lacrime. Profumi di forno e di bucato. Lacrime di partenze e di arrivi. Come una vicina di casa dei tempi antichi. O come una splendida creatura che ha il domicilio sotto il nostro stesso numero civico. Col profumo di una madre addosso.

*Emanuele nasce il 6 maggio di 42 anni fa nella splendida terra di Sicilia. Il 6 maggio di ventuno anni fa per lui si spalancarono le porte delle carceri. Venti anni e mezzo trascorsi nelle celle di mezza Italia con il regime punitivo del 41/bis, il trattamento riservato a chi appartiene alla criminalità organizzata. Non tiene famiglia, c'è solo una madre là fuori che l'aspetta. Si è sorbita migliaia di chilometri, decine di cambi di stagione, intemperie e speranze, grandinate e attese. Per più di vent'anni ha parlato con l'unico suo figlio da dietro un vetro, nemmeno la possibilità di toccare quella carne, di carezzare quella barba, di stringere quelle mani intessute nel suo grembo di donna. Anche dall'altra parte c'era un figlio che voleva toccare, stringere, abbracciare: anche i lupi hanno un cuore. Il 6 maggio di quest'anno ad Emanuele viene tolto il 41/bis e arriva a Padova: carcere durissimo ma almeno i colloqui li farà seduto attorno ad un tavolino. Lunedì scorso sono entrato nella sua cella che - da buon ergastolano - rimarrà per tutta la vita il suo punto di*

osservazione sul mondo. L'ho visto disteso, sorridente, amabile nella sua tremenda fatica. "Sono felice don - mi ha detto con un dolcissimo sorriso - tre giorni fa ho fatto il colloquio con la mia mamma. Non immagini l'emozione". Nessuno immagina l'emozione di toccare una madre, di sentire il profumo di quella carne ch'è la tua carne, di sentire il peso di quel respiro che se potesse parlare ti racconterebbe l'altra faccia della vita. Per due ore la madre se l'è baciato, se l'è stretto, l'ha coccolato: seppur brigante per la giustizia, per la madre è rimasto un figlio da amare. Me lo sono contemplato mentre parlava, mentre mi raccontava l'emozione di quegli attimi attesi quasi 8000 giorni, mentre si asciugava qualche lacrima. Poi prima di uscire mi fa una confidenza, al pari di un bambino tutto emozionato: "Sono tre giorni che non mi lavo il volto, don Marco. Non voglio perdere il profumo di mia madre che mi è rimasto sul collo". Dentro la disperazione più cupa, dentro il ventre delle galere più orribili, dentro l'abisso della malvagità c'è solo un'essenza che regge: il profumo di una donna. Se poi quella donna porta il nome di tua madre allora quel profumo ha un qualcosa di speciale.

Perché le mamme sono diventate speciali il giorno stesso in cui pure Dio - finissimo intenditore di bellezze - s'è scelto una donna di Galilea per dare una pista d'atterraggio al suo Figlio, quell'unigenito che Lui amava. La mamma di Emanuele ha lasciato la fragranza di un profumo sul collo del suo amato Figlio. Maria di Nazareth ad ogni donna ha lasciato impresso il segreto di quel profumo: amare l'uomo quando meno se lo merita. Forse quello è il momento nel quale ha più bisogno. Per fortuna c'è Maria sul ciglio della disperazione.

IsoRadio 103.30 è la voce amica di chi si mette in viaggio su strade e autostrade soprattutto nei caldi giorni di ferragosto. Poca fantasia in quelle notizie... 7 km di coda tra lo svincolo dell'A4 e l'innesto della A27 in direzione Belluno. Maxi tamponamento tra Borgo Panigale e Bologna San Lazzaro. Si consiglia l'uscita a Ferrara. 15 km di coda alla barriera di Venezia Mestre. Si viaggia a rilento sulla A27 del Brennero in direzione Nord.

**Santa Maria, donna della strada, fa' che i nostri sentieri siano strumento di comunicazione con la gente.**

**Liberaci dall'ansia della metropoli e regalaci l'impazienza di Dio. L'impazienza di Dio ci fa allungare il passo per raggiun-**



gere i compagni di strada. L'ansia della metropoli ci ha reso fuoriclasse nei sorpassi azzardati. Se ci vedi allo sbando sul ciglio di una strada annebbiata, fermati! Facci volgere gli occhi al cielo e anche sulle nostre strade trafficate di stress fiorirà l'esultanza del tuo Magnificat. Come in quella lontana primavera sulle alture verdeggianti della Giudea, quando ci salisti tu! E quel giorno l'Eterno firmò l'Assunzione più bella: assunta a tempo indeterminato. Per la gioia dell'intera umanità.



## Il Viaggio Apostolico in Portogallo in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nei giorni scorsi sono andato in Portogallo per la 37<sup>a</sup> Giornata Mondiale della Gioventù.

Questa GMG di Lisbona, venuta dopo la pandemia, è stata sentita da tutti come dono di Dio che ha rimesso in movimento i cuori e i passi dei giovani, tanti giovani da tutte le parti del mondo – tanti! – per andare a incontrarsi e incontrare Gesù.

La pandemia, lo sappiamo bene, ha inciso pesantemente sui comportamenti sociali: l'isolamento è degenerato spesso in chiusura, e i giovani

ne hanno risentito in modo particolare.

Con questa Giornata Mondiale della Gioventù, Dio ha dato una “spinta” in senso contrario: essa ha segnato



un nuovo inizio del grande pellegrinaggio dei giovani attraverso i continenti, nel nome di Gesù Cristo. E non è un caso che sia accaduto a Lisbona, una città affacciata sull'oceano, città-simbolo delle grandi esplorazioni via mare.

Ed ecco che alla Giornata Mondiale della Gioventù il Vangelo ha proposto ai giovani il modello della Vergine Maria. Nel momento per lei più critico, [Maria] va a visitare sua cugina Elisabetta. Dice il Vangelo: «*Si alzò e andò in fretta*». A me piace tanto invocare la Madonna sotto questo aspetto: la Madonna "in fretta", che sempre fa le cose in fretta, mai ci fa aspettare, perché Lei è la mamma di tutti. Così Maria oggi, nel terzo millennio, guida il pellegrinaggio dei giovani alla sequela di Gesù. Come aveva fatto già un secolo fa in Portogallo, a Fatima, quando si era rivolta a tre bambini affidando loro un messaggio di fede e di speranza per la Chiesa e il mondo. Per questo, nella GMG, sono ritornato a Fatima, al luogo dell'apparizione, e insieme ad alcuni giovani malati ho pregato Dio perché guarisca il mondo dalle malattie dell'anima: la superbia, la menzogna, l'inimicizia, la violenza – sono malattie dell'anima e il mondo è ammalato di queste malattie. E abbiamo rinnovato la consacrazione nostra, dell'Europa, del mondo al Cuore di Maria, al Cuore Immacolato di Maria. Ho pregato per la pace, perché ci sono tante guerre da tutte le parti del mondo, tante.

I giovani del mondo sono venuti a Lisbona numerosi e con grande entusiasmo. Li ho incontrati anche in piccoli gruppi, e alcuni con tanti problemi; il gruppo dei giovani ucraini portavano storie che erano dolorose. Non era una vacanza, un viaggio turistico, e nemmeno un evento spirituale fine a sé stesso; la Giornata della Gioventù è un incontro con Cristo vivo attraverso la Chiesa. I giovani vanno a incontrare Cristo. È vero, dove ci sono i giovani c'è gioia e c'è un po' di tutte queste cose.

La mia visita al Portogallo, in occasione della GMG, ha beneficiato del clima festoso di questa ondata di giovani. Ringrazio Dio per questo, specialmente pensando alla Chiesa di Lisbona, che, in cambio del grande sforzo compiuto per l'organizzazione e l'accoglienza, riceverà nuove energie per proseguire il nuovo cammino, per gettare di nuovo le reti con passione apostolica. I giovani in

Portogallo sono già oggi una presenza vitale, e adesso, dopo questa “trasfusione” ricevuta dalle Chiese di tutto il mondo, lo diventeranno ancora di più. E tanti giovani, al rientro, sono passati per Roma, li stiamo vedendo anche qui, ci sono alcuni che hanno partecipato a questa Giornata. Eccoli! Dove sono i giovani c'è chiasso, sanno farlo bene!

Mentre in Ucraina e in altri luoghi del mondo si combatte, e mentre in certe sale nascoste si pianifica la guerra – è brutto questo, si pianifica la guerra! –, la GMG ha mostrato a tutti che è possibile un altro mondo: un mondo di fratelli e sorelle, dove le bandiere di tutti i popoli sventolano insieme, una accanto all'altra, senza odio, senza paura, senza chiusure, senza armi! Il messaggio dei giovani è stato chiaro: lo ascolteranno i “grandi della terra”? Mi domando, ascolteranno questo entusiasmo giovanile che vuole pace? È una parabola per il nostro tempo, e ancora oggi Gesù dice: “Chi ha orecchie, ascolti! Chi ha occhi, guardi!”. Speriamo che tutto il mondo ascolti questa Giornata della Gioventù e guardi questa bellezza dei giovani andando avanti. Esprimo nuovamente la mia gratitudine al

Portogallo, a Lisbona, al Presidente della Repubblica, che è stato presente in tutte le celebrazioni, e alle altre Autorità civili; al Patriarca di Lisbona – che è stato bravo! –, al Presidente della Conferenza Episcopale e al Vescovo coordinatore della Giornata Mondiale della Gioventù, a tutti i collaboratori e ai volontari. Pensate che i volontari – sono andato a trovarli l'ultimo giorno, prima di tornare – erano 25 mila: questa Giornata ha avuto 25 mila volontari! Grazie a tutti! Per intercessione della Vergine Maria, il Signore benedica i giovani del mondo intero e benedica il popolo portoghese. Preghiamo insieme la Madonna, insieme tutti, perché Lei benedica il popolo portoghese.



Portogallo, a Lisbona, al Presidente della Repubblica, che è stato presente in tutte le celebrazioni, e alle altre Autorità civili; al Patriarca di Lisbona – che è stato bravo! –, al Presidente della Conferenza Episcopale e al Vescovo coordinatore della Giornata Mondiale della Gioventù, a tutti i collaboratori e ai volontari. Pensate che i volontari – sono andato a trovarli l'ultimo giorno, prima di tornare – erano 25 mila: questa Giornata ha avuto 25 mila volontari! Grazie a tutti! Per intercessione della Vergine Maria, il Signore benedica i giovani del mondo intero e benedica il popolo portoghese. Preghiamo insieme la Madonna, insieme tutti, perché Lei benedica il popolo portoghese.

*Papa Francesco - Udienza Generale - mercoledì 9 agosto 2023*

# Per prepararci alla XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI.

1a SESSIONE \* OTTOBRE 2023

## “PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE”.

*Continua il nostro cammino per prepararci al prossimo Sinodo dei Vescovi, fortemente voluto da Papa Francesco. Il tema è noto: “Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione”. Ci accompagneranno in questi mesi le riflessioni di don Armando Matteo, docente di Teologia fondamentale e segretario per la Sezione Dottrinale del Dicastero per la Dottrina della Fede.*

### 5/ Adorazione della giovinezza

*di Armando Matteo*

Un importante elemento della consapevolezza delle dinamiche che governano il nostro tempo, cui punta l’*Opzione Francesco*, riguarda la trasformazione che accade al senso della vita umana, in conseguenza del cambiamento d’epoca.

### Una «valle di lacrime»

Ci riferiamo in particolare a ciò che capita alle generazioni occidentali nate dopo la Seconda guerra mondiale. Esse per prime hanno sperimentato i benefici legati all’avvento dell’epoca contemporanea. Godono, infatti, di una vita più lunga, più agiata, segnata da un incremento straordinario della qualità della salute, meno onerosa per quel che riguarda il lavoro e le incombenze domestiche, più carica di possibilità di piacere e di godimento, più ricca di informazioni e di occasioni di formazione. E, soprattutto, più libera e affidata alle decisioni di ciascuno.

Si compie così uno straordinario salto di qualità soprattutto per quello che riguarda la condizione adulta dell’esperienza umana. Per secoli, infatti, diventare adulti ha comportato un venire a





contatto con i molti lati ruvidi del reale che hanno potuto trovare nella descrizione della terra quale «valle di lacrime» una cifra particolarmente sintetica e significativa.

Con il cambiamento d'epoca siamo finalmente fuori dalla «valle di lacrime» e siamo giunti ad una condizione di vita complessivamente generosa e pienamente desiderabile soprattutto da parte delle generazioni adulte. Le quali sono state quasi in modo naturale spinte a rileggere il senso dell'umano in direzione proprio di tutta questa potenza, questo godimento e di questa libertà oggi semplicemente a loro disposizione.

### **Eterna giovinezza**

Ed è così che oggi il senso dell'umano è del tutto assorbito dal tema della giovinezza. La giovinezza è tutto, e tutto è giovinezza. Lo esprime molto bene Francesco Stoppa, quando, parlando della generazione dei *Boomers*, cioè degli adulti nati tra il 1946 ed il 1964, dice: «La specificità di questa generazione è che i suoi membri, pur divenuti adulti o già anziani, padri o madri, conservano in se stessi, incorporato, il significante *giovane*. Giovani come sono stati loro, nessuno potrà più esserlo – questo pensano. E ciò li induce a non cedere nulla al tempo, al corpo che invecchia, a chi è arrivato dopo ed è lui, ora, il giovane». E lo stesso si potrebbe dire pure della generazione successiva ai *Boomers*, la generazione X, i nati tra il 1964 e il 1980.

Anche nel magistero di papa Francesco trova ampia attestazione questo tema. Penso a tanti passaggi del suo libro-intervista *Dio è giovane*, ma penso in particolare ad un'espressione che egli usa nella *Christus vivit*. Rivolgendo ai giovani l'invito a coltivare sempre le proprie radici, li invita a stare attenti a quella speciale manipolazione oggi in atto nei loro confronti che va sotto il nome di «adorazione della giovinezza», secondo la quale tutto ciò che non è giovane non ha valore.

Il corpo giovane diventa il simbolo di questo nuovo culto, quindi tutto ciò che ha a che fare con quel corpo è idolatrato e desiderato senza limiti, e ciò che non è giovane «è guardato con disprezzo». Specificando che questo mito della giovinezza è poi usato per fare fuori i giovani veri.

# FESTA PATRONALE - 25 - 29 agosto

*La fede: un'amicizia che genera*

## PROGRAMMA

### VENERDÌ 25 agosto

Ore 21.00: S. MESSA SOLENNE di San CASSIANO e apertura della festa con OSTENSIONE DELLA RELIQUIA.

Presiede don Paolo Caiani Salesiano

Al termine: **Apertura delle Mostre:**

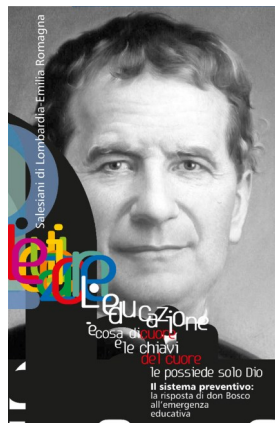
**“L’educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio” su don Bosco e “Don Luigi Pozzi: la sua passione educativa per la nostra comunità”.**

### SABATO 26 agosto

Ore 9.00: S. MESSA.

Ore 9.30: ESPOSIZIONE EUCARISTICA.

Sino alle ore 11.00 ADORAZIONE PERSONALE e CONFESSIONI



Ore 14.00: APERTURA MACHÈBRIK 2023, esposizione di opere realizzate con i mattoncini lego® e laboratorio, *nella palestra dell’Oratorio* fino alle ore 22.00

Ore 15.00: APERTURA

• DELLA PESCA DI BENEFICENZA, *in Oratorio*

• DELLE MOSTRE: **“L’educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio” e “Don Luigi Pozzi: la sua passione educativa per la nostra comunità”** *in Cappellina* (ingresso dall’oratorio)

Ore 16.00 - 18.00: S. Confessioni e Adorazione Eucaristica

Ore 18.30: S. MESSA VIGILIARE

In serata in oratorio aperti:

• Machèbrik • pesca di beneficenza • bar • mostre.



## **DOMENICA 27 agosto - FESTA DI SAN CASSIANO**

**Ore 8.00: S. MESSA**

**Ore 10.00:**

• **APERTURA MACHÉBRIK 2023**, esposizione di opere realizzate con i mattoncini lego® e laboratorio, *nella palestra dell'oratorio* fino alle 18.00

• **APERTURA DELLA PESCA DI BENEFICENZA**, *in Oratorio* fino alle ore 23.00

**Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE** con rito del faro. Presiede il parroco don Ivano

**Ore 11.30-12.30: APERTURA DELLE MOSTRE: “L’educazione è cosa di cuore e le chiavi del cuore le possiede solo Dio” e “Don Luigi Pozzi: la sua passione educativa per la nostra comunità”** *in Cappellina* (ingresso dall'oratorio)

**Ore 15.00:**

• **RIAPERTURA DELLE MOSTRE** *in Cappellina* (ingresso dall'oratorio)

• **GONFIABILI** per i bambini *campo a 7 dell'Oratorio*

**Ore 15.30:**

• **“TIRO CON L'ARCO” by Polisportiva Besanese**: prova di tiro con archi scuola, in sicurezza, con l'aiuto degli istruttori della Polisportiva

**Ore 18.30: S. MESSA**



**Ore 20.45: spettacolo teatrale dei ragazzi dell'oratorio di Melzo “Non puoi accendere un fuoco senza una scintilla”. sul sagrato della chiesa.**

## **LUNEDÌ 28 agosto**

**Ore 7.00: S. MESSA per i lavoratori**



**Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE** in chiesa con i sacerdoti originari, del decanato, di servizio. Ricorderemo gli anniversari di Sacerdozio di don Luca Zanta (15°), don Mario Nava (45°) don Luigi Discacciati (60°), don Raimondo Riva (70°). Presiede don Marco Catalani nel 25° anniversario di sacerdozio

**DOPO LA MESSA** aperitivo *sul piazzale della chiesa*, apertura mostre *in Cappellina* e pesca di beneficenza

**Ore 15.00:** riapertura delle mostre *in Cappellina* e della pesca di beneficenza.

**Ore 16.30: AFFIDAMENTO AL SANTO PATRONO** di bambini, bambine e benedizione delle mamme in attesa, *in chiesa*. A seguire merenda e gioco con spettacolo *in oratorio* di Marcel Eso giocoliere ed equilibrista

**Ore 16.30: AFFIDAMENTO AL SANTO PATRONO** di bambini, bambine e benedizione delle mamme in attesa, *in chiesa*. A seguire merenda e gioco con spettacolo *in oratorio* di Marcel Eso giocoliere ed equilibrista

**Ore 20.45: PROCESSIONE PER LE VIE DEL PAESE**

partenza da viale Regina Margherita 2, via Galilei, via Manara, via Fratelli Cervi, attraversamento del provinciale, peduncolo via Roma, Vicolo Vignolo, via Veneto, via Italia, via Milano. Conclusione in chiesa e **BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DEL SANTO E BACIO DELLA RELIQUIA.**

**A SEGUIRE CONCERTO BANDA**

**Ore 22.30: SPETTACOLO PIROTECNICO** (solo se verranno superate le attuali difficoltà tecniche ed economiche)

## **MARTEDÌ 29 agosto**

**Ore 10.30: S. Messa per tutti i defunti dell'anno, al cimitero.** Presiede don Mario Nava

Le mostre in cappella saranno visitabili (su richiesta) fino a domenica 2 settembre



COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"  
ORATORI DI BIASSONO - MACHERIO - SOVICO



# FERIALINO BMS 4-8 SETTEMBRE



ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO

La comunità pastorale BMS propone una settimana di oratorio estivo nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico. La proposta è aperta a tutti i bambini e ragazzi dalla 1^elementare (nati nel 2017) alla terza media (nati nel 2010).

**DOVE** **ORATORIO DI MACHERIO**  
Via Milano

**QUANDO** **TUTTI I POMERIGGI**  
Dal 4 all'8 settembre 2023

**ORARI** **13:30-14:30** Ingresso  
**17:30** Uscita

## ISCRIZIONI

Iscrizioni su Sansone entro Venerdì 1 settembre  
(comunicheremo in seguito per mail gli orari di apertura delle segreterie dei tre oratori)

**Sede "Pastorale Giovanile" - Attività "Ferialino BMS 2023"**

**COSTO 20€**

**COSA PORTARE?** Uno zaino con la borraccia, cappellino, un cambio e il braccialetto di Sansone

Per info: [pastoralegiovanilebms@gmail.com](mailto:pastoralegiovanilebms@gmail.com)



# APPUNTAMENTI

<b>SABATO 12 AGOSTO</b> <i>Messa vigiliare</i> <b>XI DOPO PENTECOSTE</b> 1Re 19,8b-16.18a-b; Sal 17; 2Cor 12,2-10b; Mt 10,16-20	17.00	S. Confessioni
	18.00	
<b>DOMENICA 13 AGOSTO</b> <b>XI DOPO PENTECOSTE</b> 1Re 19,8b-16.18a-b; Sal 17; 2Cor 12,2-10b; Mt 10,16-20	8.00	S. Messa - mons. Gianfranco Brambilla
	10.30	<b>Festa liturgica di San Cassiano</b> S. Messa - pro popolo
	18.30	S. Messa - don Carlo Mapelli
	9.00	S. Messa - <i>memoria</i> - S. <i>Simpliciano</i> , vescovo
<b>LUNEDÌ 14 AGOSTO</b> <i>Messa vigiliare</i> Ap 11,19-12,6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-26; Lc 1,39-55	18.30	<b>S. Messa vigiliare - ASSUNZIONE</b>
	8.00	S. Messa
<b>MARTEDÌ 15 AGOSTO</b> <b>ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA</b> Ap 11,19-12,6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-26; Lc 1,39-55	10.30	S. Messa
	18.30	S. Messa
	9.00	S. Messa - don Mario Ronchi
<b>MERCOLEDÌ 16 AGOSTO</b> <b>San Rocco - memoria</b> 2Re 19,9-22.32-37; Sal 47; Lc 12,8b-12 <i>Antifonale pag. 46</i>	9.00	S. Messa - don Mario Ronchi



## AVVISO

Nel mese di agosto il Centro di Ascolto rimarrà chiuso.

Si riaprirà sabato 2 settembre.

<b>GIOVEDÌ 17 AGOSTO</b> <b>S. Massimiliano Maria Kolbe,</b> <b>sacerdote e martire</b> <b>- memoria -</b> 2Re 22,1-2.23,1-3.21-23; Sal 20; Lc 12,13-21 <i>Antifonale a pag. 30</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	<b>S. Messa - Gerolamo e Rosa</b>
<b>VENERDÌ 18 AGOSTO</b> <b>Sacro Cuore - votiva</b> 2Re 24,8-17; Sal 136; Lc 12,22-26 <i>Antifonale pag. 89</i>	9.00	<b>S. Messa - Santini Lia e Arosio Massimo</b>
<b>SABATO 19 AGOSTO</b> <i>Messa vigiliare</i> <b>XII DOPO PENTECOSTE</b> 2Cr 36,11-21; Sal 105; Rm 2,12-29; Mt 11,16-24	17.00 18.00	<b>S. Confessioni</b>
	18.30	<b>S. Messa - Sala Rosa, Ernesto e Luigi; Porta Emma e Caremi Giancarlo</b>
<b>DOMENICA 20 AGOSTO</b> <b>XII DOPO PENTECOSTE</b> 2Cr 36,11-21; Sal 105; Rm 2,12-29; Mt 11,16-24	8.00	<b>S. Messa - Riboldi Marisa, Domenico e Valentino</b>
	10.30	<b>S. Messa - don Naborre Nava</b>
	18.30	<b>S. Messa - defunti del mese di luglio: Redaelli Anna Maria, Romano Concetta, Viganò Ezio, Poinelli Gaetano, Geromin Franca</b>

## L'Arcivescovo in Turchia, dove la Chiesa è «una porta aperta»



Dal 12 al 16 agosto monsignor Delpini sarà nel Paese in cui i cristiani sono una esigua minoranza. Incontrerà Mariagrazia Zambon, l'unica «fidei donum» ambrosiana per ora presente, e celebrerà la solennità dell'Assunta a Efeso, nei pressi di quella che si ritiene essere stata una casa di Maria.

## CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>FERIALI</b>	<b>9.00</b>	<b>9.00</b>	<b>8.30</b> lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30 Sospesa fino al 27/8		<b>18.00</b> martedì e giovedì
<b>VIGILIARI</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>
<b>FESTIVE</b>	<b>8.00</b> (cascine)	<b>8.00</b>	
	<b>9.00</b>		<b>9.00</b>
	<b>10.15</b>	<b>10.30</b>	<b>10.30</b>
	11.30 - sospesa		
<b>VESPERTINE</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>GIOVEDÌ</b>		-	
<b>SABATO</b>	<b>16.00-17.00</b>	<b>17.00-18.00</b>	<b>15.00-18.00</b>

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE  
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

### PARROCCHIA MACHERIO

**ADORAZIONE EUCARISTICA:** Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

**BATTESIMI E MATRIMONI:** prendere accordi con don Matteo

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00  
(19.30 sabato e domenica)

**APERTURA-CHIUSURA CHIESA:** 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

### CONTATTI

**SEGRETARIA PARROCCHIALE:** è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00  
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

**SEGRETARIA DELL'ORATORIO:** è aperta: lunedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;  
domenica: ore 15.00 - 18.00

tel. 039 2014486      mail: oratoriomacherio@gmail.com

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.  
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**